



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140

☎ (0376) 661036

✉ comune.casteldario@libero.it

Protocollo
///

Spedita
///

COPIA
N. 42
Codice Ente 10832

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Sessione STRAORDINARIA di prima convocazione

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE. AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DELLE ATTUALI PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3, C. 28, LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 (FINANZIARIA 2008)

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE**, alle **ore 21.00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono convocati a seduta i seguenti Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	P.	A.
1) CORREZZOLA Sandro	X	
2) BISSOLI Francesco	X	
3) FREGNA Pierluigi Daniele	X	
4) TAMBURELLO Cosimo	X	
5) ORLANDI Andrea	X	
6) FERRARI Giuliano	X	
7) ZOCCATELLI Nicola	X	
8) FARINATO Anna Maria	X	
9) LEONARDI Stefano	X	
10) CASTRO Daniela	X	
11) SIGNORINI Fausto	X	
12) GHIDOTTI ALBERTO	X	
13) ALBERICI Nadia	X	
14) CAMAZZOLA Agnese		X
15) NICOLINI Massimo	X	
16) CARLIN Marco	X	
17) VINCENZI Angela	X	
	16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Bianca MELI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sandro CORREZZOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140

☎ (0376) 661036

✉ comune.casteldario@libero.it

All'unanimità il Consiglio comunale inverte l'O.D.G. Esamina il punto n. 3.

Illustra il Segretario comunale. I consiglieri chiedono chiarimenti.

Il Consigliere di minoranza ALBERICI Nadia chiede chiarimenti su Banca Etica. Sottolinea il valore etico di questo investimento. Comprendiamo il modo diverso di affrontare questo punto. Capiamo che non è strategica, ma è una scelta politica aderire o meno a questa società.

Il Sindaco: "Ricordo quando si è valutato di acquistare Banca Etica. Oggi le valutazioni che si devono fare sono di tipo tecnico e non politiche".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'articolo 3, comma 27 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società: la medesima disposizione stabilisce, comunque, che è sempre ammessa l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- L'articolo 3, comma 28, della medesima Legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento della attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- Entro il 30 dicembre 2010, ossia entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2008, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure a evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;

RILEVATO che la suddetta normativa distingue pertanto fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente Locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dimissione e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente;

CONSIDERATO in particolare che il mantenimento di partecipazione a parte degli Enti Locali presuppone la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nell'importante principio della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere 5/2009).



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140

☎ (0376) 661036

✉ comune.casteldario@libero.it

DATO ATTO che il Comune, come costituzionalmente riconosciuto, è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

VISTO il parere n. 48 del 25/06/2008 espresso dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Lombardia – nel quale è stabilito che “il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le citate condizioni adottati provvedimenti conseguenti”;

ACCERTATO che da una ricognizione effettuata, le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal prospetto allegato A) facente parte integrante della presente, secondo le finalità e motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

CONSIDERATO

➤ che ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle competenze degli Enti Locali occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti del diritto:

a) Costituzione della Repubblica (nel testo revisionato della Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001)

- art. 114 “I Comuni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo principi fissati dalla costituzionale”;
- art. 118 “Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale secondo le rispettive competenze;

b) Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000):

- art. 13 “spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze”.

➤ -che tali norme non definiscono in modo esplicito, esaustivo e tassativo, le finalità e le competenze dei Comuni e che occorre pertanto far riferimento:

- al principio di sussidiarietà secondo cui le funzioni amministrative, salva esplicita previsione di legge, sono di norma attribuite a i comuni, quale Ente più vicino ai cittadini;
- alle previsioni dello Statuto del Comune;
- al complesso delle norme statali e regionali che conferiscono funzioni ai Comuni;
- all'evoluzione degli assetti sociali, economici ed istituzionali che, costantemente, estende ed adegua le funzioni proprie dei Comuni;

RILEVATO che le società con valutazione “strategica” di cui all'Allegato A) svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche del territorio mirante al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140

☎ (0376) 661036

✉ comune.casteldario@libero.it

RITENUTO, pertanto, che per le Società di cui al punto precedente, sussistano i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/07 per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni;

RILEVATO che le società con valutazione “non strategica” di cui all'Allegato A) non svolgono attività di interesse generale, ragion per cui è necessario procedere alla cessione delle relative quote, nel rispetto della normativa, salvaguardando la convenienza economica per questo Ente;

RITENUTO, altresì, che i Consorzi non rientrano in tale disciplina;

RAVVISATO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'ente Locale a società di capitali ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/18.8.2000, allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n.14, contrari n.2 (Alberici, Nicolini) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti e n. 16 consiglieri votanti, su n.17 assegnati e in carica;

DELIBERA

1 – di dare atto che le società con valutazione “strategica” di cui all'allegato A) hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziari per il 2008;

2 – di autorizzare , ai sensi del comma 28 dell'art .3 della Legge 244/07, il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette ed indirette quali risultano con valutazione “strategica” dall'allegato A), che viene unito alla presente per farne parte integrante, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio economiche del territorio;

3 – di autorizzare la cessione delle quote per le società con valutazione “non strategica” di cui all'**Allegato A** che non svolgono attività di interesse generale, con le modalità previste dalla legge salvaguardando, nel contempo, l'interesse economico di questo Ente;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☒ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140

☎ (0376) 661036

✉ comune.casteldario@libero.it

4 - di dare mandato al responsabile del servizio finanziario ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto;

5 - di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 - comm a 1 - TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/18.8.2000, come specificato in premessa;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

(0376) 660140

(0376) 661036

protocollo@comune.casteldario.mn.it

All. D.C.C. N. 42

Seduta di Consiglio Comunale del 20/12/2010

Art. 49 comma 1 D.Lgs.267/2000

OGGETTO: Ricognizione delle società partecipate dall'Ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3, c. 28, legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, del TUEL approvato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

Il Responsabile del Servizio interessato

f.to Rag. Mauro Rebonato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li, _____

.....
Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sandro Correzzola

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Bianca Meli

=====
La presente è copia conforme all' originale ed un esemplare della stessa viene affissa all' Albo Pretorio il **04/01/2011** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000).

Lì, **04/01/2011**

IL MESSO COMUNALE
f.to Dr.ssa Elsa Barsoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Bianca Meli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione :

O è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

O è **divenuta esecutiva** il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
